

**CORSO DI FORMAZIONE su:
ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE
4 maggio – SSPA (Roma)**

(2° giornata di *follow up*)

Distribuzioni di frequenza in valori assoluti

N. questionari restituiti: **26** (*su n. 31 partecipanti*)

1. Aspetti organizzativi del corso

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Durata	5	9	12	26
Clima d'aula	4	9	13	26
Logistica	5	8	13	26

2. Aspetti didattici

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Rispondenza dei contenuti alle aspettative	3	7	13	23
Utilità dell'esercitazione svolta alle esigenze di applicazione dell'AIR	3	7	15	25
Materiale didattico distribuito	2	6	18	26

3. Tutorship lavori di gruppo

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Preparazione sulla materia		6	20	26
Capacità di interazione con il gruppo	2	5	19	26
Capacità di coordinamento	2	9	15	26

4. Valutazione complessiva della giornata

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
		9	17	26

**CORSO DI FORMAZIONE su:
ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE
12 luglio – SSPA (Roma)**

(3° giornata di *follow up*)

Distribuzioni di frequenza in valori assoluti

N. questionari restituiti: 17 (*su n. 26 partecipanti*)

1. Aspetti organizzativi del corso

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Durata	1	9	7	17
Clima d'aula	0	5	12	17
Logistica	0	8	9	17

2. Aspetti didattici

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Rispondenza dei contenuti alle aspettative	4	5	8	17
Utilità dell'esercitazione svolta alle esigenze di applicazione dell'AIR	6	1	10	17
Materiale didattico distribuito	3	6	8	17

3. Tutorship lavori di gruppo

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
Preparazione sulla materia	3	4	10	17
Capacità di interazione con il gruppo	3	3	11	17
Capacità di coordinamento	3	5	9	17

4. Valutazione complessiva della giornata

	Livello di adeguatezza			Totale
	basso	medio	alto	
	1	7	9	17

Allegato 10

Il monitoraggio: check list operativa

Checklist per il monitoraggio dell'AIR

Il processo di AIR	
0.1	Le fasi indicate nel processo previsto dalla “guida” (cfr. elenco allegato in nota ¹⁰) sono state tutte realizzate? Sono state realizzate attività non comprese nel processo di AIR previsto?
0.2	Le fasi del processo di AIR sono state realizzate nella sequenza prevista? Se no, perché?
0.3	È stato individuato il gruppo di lavoro? (con la presenza dei rappresentanti dei Ministeri:
0.4	Se sì, come?
0.5	Chi ne ha fatto parte? (Nome, ente o ufficio, ore dedicate)
0.6	Quante riunioni sono state organizzate dal gruppo di lavoro?

Le fasi (domande da ripetere per ciascuna fase)	
0.7	Quante giorni è durata complessivamente la fase?
0.8	Quante giornate-persona sono state complessivamente dedicate alla fase?
0.9	La fase ha presentato criticità? Quali?
0.10	Sono state adottate contromisure per le criticità? Quali?
0.11	Sono stati rilevati gli effetti delle contromisure adottate?
<i>- Segue a pag. successiva -</i>	

¹⁰ **Individuazione esigenze, definizione ambito di intervento e determinazione obiettivi**
Definizione di un piano delle consultazioni
Individuazione delle opzioni
Individuazione dei presupposti interni per ognuna delle opzioni
Raccolta dati (di contesto e specifici per “i conti”)
Determinazione degli “impatti”
Confronto tra le opzioni e scelta di quella preferita
Drafting

Sez. A: Ambito di intervento	
CONFINI OGGETTIVI DELL'INTERVENTO	
A.1	Sono state individuate le attività interessate dall'intervento? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
A.2	Se Sì in che modo sono state individuate?
A.3	E' stato necessario consultare altri uffici o settori dell'amministrazione (esterni al gruppo di lavoro)? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se sì, quali: _____
A.4	Quali sono stati i maggiori problemi incontrati nell'individuare i settori economici interessati?
A.5	Esistono norme (comunitarie, nazionali, regionali, altro) che vincolano l'ambito di intervento? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se sì, quali: _____
CONFINI SOGGETTIVI DELL'INTERVENTO	
A.6	Sono stati individuati e classificati i soggetti interessati dall'intervento? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
A.7	Se Sì in che modo sono stati individuati?
A.8	E' stato necessario consultare altri uffici o settori dell'amministrazione (esterni al gruppo di lavoro)? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Se sì, quali: _____
A.9	Quali sono stati i maggiori problemi incontrati nell'individuare i soggetti interessati?
A.10	Per l'individuazione e la classificazione dei soggetti interessati, sono state utilizzate basi informative preesistenti? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
B	Se sì, di che fonte? Interna <input type="checkbox"/> Esterna all'Amministrazione <input type="checkbox"/>
C, d	Dati di fonte Interna aggiornati? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Completi? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
E, f	Dati di fonte Esterna aggiornati? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Completi? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
G	I dati di fonte Esterna provengono da una fonte ufficiale? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
H, i	Indicare eventuali problemi incontrati nell'accesso a dati esterni Necessità di autorizzazioni _____ Tempestività _____ Altri problemi _____

A.11	E' stato necessario ricorrere a rilevazioni ad hoc? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Le rilevazioni sono state effettuate da uffici dell'Amministrazione <input type="checkbox"/> Quali?
B, c	
D, e	Le rilevazioni sono state effettuate da soggetti esterni all'Amministrazione <input type="checkbox"/> Quali?
F, g	Quanto tempo sono durate complessivamente le rilevazioni? Fatte all'interno _____ Commissionate all'esterno _____ Indicare eventuali problemi incontrati nelle rilevazioni ad hoc Tempestività _____ Qualità del risultato _____ Costo (rilev.esterne) _____ Altri problemi _____ _____
H, i, l, m	

Sez. B: le consultazioni	
B.1	E' stato redatto un piano delle consultazioni da effettuare nell'AIR? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
B.2	Chi opera effettivamente la consultazione all'interno dell'amministrazione?
B.3	Il piano di consultazione prevede il ricorso a soggetti esterni all'amministrazione (come attori o come)? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
B.4	Se Si con quali compiti?
B.5	Il piano di consultazione è stato predisposto al fine di individuare i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> ■ le esigenze sottostanti all'intervento normativo ■ gli obiettivi dell'intervento ■ l'ambito di operatività della norma ■ le opzioni regolatorie ■ le voci di costo e di beneficio di ciascuna opzione ■ la stima dei costi e dei benefici
B.6	Sono state individuate preventivamente liste di associazioni di categoria o di rappresentanza degli interessi collettivi o diffusi da consultare?
B.7	Quali sono state le modalità di scelta dei soggetti da coinvolgere nella consultazione?
B.8	I partecipanti sono stati adeguatamente informati sui motivi della consultazione?
B.9	Quali informazioni sono state inviate ai partecipanti?
B.10	E' stato assegnato un termine per le risposte?

B.11	Quali sono stati effettivamente i tempi di risposta?
B.12	Quali sono le modalità di risposta ammesse?
B.13	Quali sono, in particolare, i principali input ricevuti in seguito alla consultazione?

Sez. C: esigenze e obiettivi

C.1	Come sono state rilevate le esigenze all'origine dell'intervento regolativo? (Indicare quali tra le seguenti modalità sono state utilizzate)
<input type="checkbox"/>	Interpellanze, proposte o altre istanze
<input type="checkbox"/>	Norme o Deleghe a normare da parte dello Stato o dell'UE
<input type="checkbox"/>	Istanze di altri uffici o settori dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	Istanze di altre amministrazioni o soggetti pubblici (tribunali, autorità di settore, ASL, ...)
<input type="checkbox"/>	Istanze dirette di destinatari o terzi interessati, o di loro rappresentanti diretti (lobbisti)
<input type="checkbox"/>	Istanze da parte di rappresentanti più generali: movimenti politici, associazioni di categoria, sindacati, associazioni di cittadini, ...
<input type="checkbox"/>	Campagne di sensibilizzazione sui mass-media
<input type="checkbox"/>	Consultazioni da parte dell'ufficio competente a regolare o di altri uffici
C.2	Le esigenze rilevate sono state tradotte in obiettivi generali dell'intervento regolativo? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
C.3	Per ciascun obiettivo generale sono stati esplicitati degli obiettivi specifici (strumentali, intermedi) con indicatori quantitativi? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
C.4	Per ciascun obiettivo strumentale, è stato indicato un risultato atteso o almeno un riferimento temporale? Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

Sez. D: presupposti delle opzioni

D.1	Nella formulazione delle opzioni (zero e alternative) sono stati considerati i presupposti di natura giuridico-istituzionale e organizzativa? (avvalersi della seguente checklist, procedendo separatamente per ciascuna opzione)
	Vincoli derivanti da accordi internazionali (es. trattati UE, Patto di stabilità, ...)
	Vincoli derivanti dall'assetto costituzionale e normativo (nazionale, regionale)
	Vincoli organizzativi attinenti a:
	Struttura organizzativa attuale delle amministrazioni attuatori
	Disponibilità di risorse finanziarie
	Disponibilità di risorse umane adeguatamente formate
	Disponibilità di risorse informative
	Vincoli derivanti dalle probabili ricadute su interessi collettivi e diffusi (es. ambiente, sicurezza)

Sez. E: analisi dei costi e dei benefici	
E.1	<p>Sono state individuate tutte le voci di costo per tutte le opzioni ammissibili? (avvalersi della seguente checklist, procedendo separatamente per ciascuna opzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti burocratici a carico di tutte le tipologie di soggetti coinvolti (destinatari, amministrazioni, ...). - Azioni da parte dei destinatari per conformarsi alla norma (per tutte le tipologie di destinatari). - Azioni da parte delle amministrazioni coinvolte per applicare la norma o controllarne l'applicazione (per tutte le tipologie di amministrazione). <p>⇒ Altre (specificare)</p>
E.2	<p>Sono state distinte le voci di costo ricorrente da quelle una tantum?</p> <p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Se sì, per le voci di costo ricorrente è stato stimato un orizzonte temporale?</p> <p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p>
E.3	<p>Sono state distinte le voci di costo rilevanti da quelle non rilevanti (in termini relativi, rispetto al totale dei costi sostenuti da ciascuna tipologia di destinatario)? (rispondere per esteso)</p>
E.4	<p>Sono state distinte le voci di costo stimabili da quelle non stimabili (per carenza di informazioni)? (rispondere per esteso)</p>
E.5	<p>Sono state individuate tutte le voci di beneficio per tutte le opzioni ammissibili? (avvalersi della seguente checklist, procedendo separatamente per ciascuna opzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minori costi dovuti a riduzione di adempimenti burocratici a carico di tutte le tipologie di soggetti coinvolti (destinatari, amministrazioni, ...). - Minori costi dovuti a riduzione/semplicificazioni delle azioni necessarie ai destinatari per conformarsi alla regola. <p>Minori costi dovuti a riduzione/semplicificazioni delle attività necessarie delle amministrazioni coinvolte nell'applicazione della regola.</p> <p>⇒ Altri effetti positivi di esternalità / spillover su soggetti coinvolti in modo indiretto (es. minori costi o maggiori ricavi per imprese concorrenti, fornitori/clienti, abitanti vicini, ...)</p>

Sez. F: comparazione delle opzioni	
F.1	<p>Per le opzioni selezionate, sono stati comparati costi e benefici di tutte le tipologie di destinatari?</p>

F.2

E' stata indicata un'opzione preferita? Sulla base di quali considerazioni?